

CHIESA DI SANTA MARIA E CHIESA DEL SACRO CUORE



La chiesa di Santa Maria a inizio febbraio 1945 cadde minata da 30 bombe di mezzo quintale l'una, appostate lungo la navata e le colonne da Alfonsinesi costretti dai Tedeschi. Poi toccò alla canonica (già danneggiata dai bombardamenti), all'asilo e via via tutto il resto, specialmente corso Garibaldi. Con la scelta di sviluppare il nuovo centro di Alfonsine alla sinistra del Senio, l'arciprete Don Liverani decise di trasferire la chiesa nel paese nuovo, dove iniziò la costruzione

della nuova chiesa parrocchiale di Santa Maria, mentre nel paese vecchio sarebbe sorta la nuova chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, proprio sulle macerie della vecchia chiesa distrutta.